

□ **Interrogazione n. 1621**

*presentata in data 12 marzo 2014*

a iniziativa del Consigliere Foschi

**“Utilizzo del digestato in agricoltura”**

a risposta orale urgente

Premesso:

*che* con delibera 92 del 3 febbraio u.s. la Giunta Regionale ha approvato le linee guida per l'utilizzazione agronomica del digestato degli impianti a biogas, nelle more di una chiara e specifica normativa nazionale ed europea;

*che* nella delibera in parola il digestato viene classificato come un fertilizzante organico a prescindere dal tipo di materiale in ingresso all'impianto ( refluo o scarto zootecnico o materiale vegetale);

*che*, ad un mese dall'approvazione dalle linee guida, è la seconda volta che a Tavullia si registrano fenomeni di inquinamento delle acque pubbliche dovuti allo spargimento degli scarichi sui terreni agricoli;

*che* questo digestato ha prodotto moria di pesci e inquinamento da liquami nel lago;

*che* è stato vietato l'utilizzo delle acque del lago per tutti gli utilizzi, creando un grave danno sia agli agricoltori della zona che agli allevatori;

Ciò premesso, la sottoscritta Elisabetta Foschi, Consigliere regionale Gruppo Forza Italia-PdL

INTERROGA

la Giunta Regionale per sapere:

- 1) se alla luce della legislazione comunitaria e delle posizioni espresse dalla Corte di Giustizia Europea non ritenga necessario sospendere l'efficacia della Delibera 92 del 3/02/2014 e considerare rifiuto il sottoprodotto in uscita dagli impianti;
- 2) quali siano i risultati delle analisi fatte dall'ARPAM;
- 3) se alla luce dei risultati avuti con lo spargimento del digestato non ritenga opportuna la chiusura di quell'impianto;
- 4) quali e quanti saranno gli investimenti nel settore agroalimentare della Regione;
- 5) data la forzatura implicita della delibera, nelle more di una chiara legislazione nazionale in materia, il motivo per cui un così importante atto non sia stato portato a conoscenza dell'Assemblea Legislativa e della Commissione assembleare competente.